

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-04-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	24/04/2018	16	A Rigopiano i guardiani dei ricordi Troppi curiosi, famiglie sentinella <i>Rita Bartolomei</i>	3
TEMPO	24/04/2018	2	Ancora roghi tossici a via di Salone <i>Redazione</i>	4
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Scossa di terremoto ML 3.0 all'alba sull'Appennino tosco-romagnolo <i>Redazione</i>	5
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	"FEAREX 2018": esercitazione sul rischio sismico ai Castelli romani <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	San Michele all'Adige (TN): inaugurata la nuova caserma dei vigili del fuoco volontari <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Ischia, rischio sismico e dissesto idrogeologico: giornate formative per i docenti - <i>Redazione</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Monte San Lorenzo (PN): accusa malore mentre lavora, soccorso dal Cnsas <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Elmas (CA), incendio in un canneto spento dai vvf <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Pisa, 24/04: convegno sulla difesa della costa in Toscana <i>Redazione</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Aperto bando Best Climate Solutions Award su comunicazione dei rischi e opportunità? dei cambiamenti climatici <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2018	1	Regione Veneto, firmata convenzione tra protezione civile e vigili del fuoco <i>Redazione</i>	13
ansa.it	23/04/2018	1	Rogo distrugge maso in val Gardena - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	14
ansa.it	23/04/2018	1	Scossa 3.0 in Appennino tosco romagnolo - Cronaca <i>Redazione</i>	15
ansa.it	23/04/2018	1	Pirozzi, biblioteca segnale per ripartire - Lazio <i>Redazione</i>	16
ansa.it	23/04/2018	1	Mega valanga programmata sullo Stelvio - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	17
blitzquotidiano.it	23/04/2018	1	Florida, il tornado si abbatte sulle case scoperciando i tetti VIDEO <i>Redazione</i>	18
ilmattino.it	23/04/2018	1	Illeso bambino sbalzato dal tettuccio di una vecchia Fiat 500 dopo incidente <i>Redazione</i>	19
ilrestodelcarlino.it	23/04/2018	1	E45, due camion in fiamme, traffico in tilt <i>Redazione</i>	20
ilrestodelcarlino.it	23/04/2018	1	Genga, fatto esplodere sperone di roccia pericolante / FOTO e VIDEO <i>Redazione</i>	21
liberoquotidiano.it	23/04/2018	1	Veneto: accordo tra Vigili del fuoco e Protezione civile <i>Redazione</i>	22
liberoquotidiano.it	23/04/2018	1	Incendi: Borrelli (Protezione civile), quattro elicotteri a disposizione per la Sicilia <i>Redazione</i>	23
liberoquotidiano.it	23/04/2018	1	Sicilia: Musumeci, su incendi non ci faremo cogliere impreparati <i>Redazione</i>	24
liberoquotidiano.it	23/04/2018	1	Incendi: Borrelli (Protezione civile), fondamentale presidio territorio <i>Redazione</i>	25
liberoquotidiano.it	23/04/2018	1	Sicilia: Musumeci, unica centrale operativa per emergenze <i>Redazione</i>	26
today.it	23/04/2018	1	Fumo e fiamme nell'ospedale: pazienti evacuati dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	27
today.it	24/04/2018	1	Devastante incendio nella ditta smaltimento rifiuti: "Tenete chiuse le finestre" <i>Redazione</i>	28
corriere.it	24/04/2018	1	- LETTERA L'Eternit, l'amianto e lo smaltimento in mare <i>Redazione</i>	29
ilmessaggero.it	23/04/2018	1	Ariccia, raccolti i rifiuti lasciati nei boschi e sulle strade <i>Redazione</i>	30
ilmessaggero.it	23/04/2018	1	Formia, incendio in un seminterrato a Gianola <i>Redazione</i>	31
ilmessaggero.it	23/04/2018	1	Terremoto sull'Appennino romagnolo all'alba, paura tra la gente <i>Redazione</i>	32
ilmessaggero.it	23/04/2018	1	Forte terremoto nel Tirreno meridionale, nell'area dei vulcani sommersi <i>Redazione</i>	33

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-04-2018

lastampa.it	23/04/2018	1	Incendio alla Sarr di Cisano: sopralluogo di carabinieri e vigili del fuoco <i>Redazione</i>	34
lastampa.it	23/04/2018	1	A Chieri crolla il controsoffitto della sala scommesse, due feriti <i>Redazione</i>	35
lastampa.it	23/04/2018	1	Paruzzaro, esce di strada e finisce in un distributore: ferito un uomo che faceva benzina <i>Redazione</i>	36
lastampa.it	23/04/2018	1	Furgone frigo in fiamme sulla To-Sv a Caramagna <i>Redazione</i>	37
lastampa.it	23/04/2018	1	Migrante perso nella neve sopra Bardonecchia, salvato dai vigili del fuoco <i>Redazione</i>	38
lastampa.it	23/04/2018	1	Dopo Caselette bruciano i monti di Val della Torre <i>Redazione</i>	39
vigilfuoco.it	23/04/2018	1	Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla 48^ Giornata mondiale della Terra <i>Redazione</i>	40
vigilfuoco.it	23/04/2018	1	Convegno "Sicurezza dei sistemi di accumulo elettrochimico per l'uso stazionario e nell'elettromobilità" <i>Redazione</i>	41
video.repubblica.it	23/04/2018	1	Usa, la potenza del tornado spaventa i residenti: il tetto della casa vola via <i>Redazione</i>	42

A Rigopiano i guardiani dei ricordi Troppi curiosi, famiglie sentinella

[Rita Bartolomei]

A Rigopiano i guardiani dei ricordi Troppi curiosi, famiglie sentinelle Seguono il recupero degli oggetti e chiedono: mai più come a Pasquetta Rita Bartolomei % RIGOPIANO (Farindola) FANNO i turni. Arrivano dalle Marche, da Roma, da tutto l'Abruzzo. Sentinelle nel cantiere più doloroso che ci sia, qui si separano i ricordi dalle macerie. Ma le famiglie di Rigopiano - mamme e papà, fratelli e nipoti - sono quassù tutti i giorni. Qualcuno anche domani, nei fine settimana e per il primo maggio, guardiani di un luogo che considerano sacro. Temono che in questo lungo ponte si possano ripetere picnic e gite, com'è successo a Pasquetta. Anche se ora hanno montato per un gran pezzo una rete di metallo, difesa delle rovine che sono ormai cumuli di macerie spianate, una pinza ha sollevato il tetto e sbriciolato il cemento armato come fosse burro. QUESTI sono i resti dell'altra volta, e mentre lo dice Francesco Di Michelangelo, che sembra ancora più giovane dei suoi 23 anni, sposta con un piede bottiglie di plastica e carte, il segno dell'ultimo bivacco, nel campo accanto alla strada. Vorrebbe averli davanti, quelli. Dirgli con che cuore, perché lui qui ha perso gli zii: Diño e la moglie Marina Serraiocco. Si è salvato il cuginetto Samuel, uno dei bimbi miracolati dalla valanga. Francesco è partito da Chieti con il babbo Alessandro, fratello maggiore di Diño e come lui poliziotto. Vincenzo Cicioni è arrivato da Roma, ha perso la figlia Valentina. Ce tanta solidarietà perché magari una famiglia ha già ritrovato tutto dei suoi cari ma sta qui per dare una mano agli altri. Il quartier generale del dolore è in un container all'ingresso del cantiere, accanto c'è una postazione dei carabinieri. Arriva un altro sacco, dice qualcuno. E pieno di ricordi, gli operai lo consegnano ai militari. Seguono foto e verbali, poi le immagini sono archiviate sul sito del comitato, la restituzione ai parenti avviene dopo il riconoscimento. Quando si fermano le ruspe si sente un gran silenzio, i familiari hanno occhi gonfi di dolore e stanchezza. Questo luogo per noi è sacro, abbiamo anche il timore di avvicinarci, per non calpestare le tombe dei nostri cari, non trova pace Paola Ferretti, la mamma di Emanuele Bonifazi, ragazzo brillante che conquistava i clienti per la sua simpatia, aveva 31 anni e faceva il receptionist in hotel. E partita all'alba con il marito Egidio da Pioraco, nel Maceratese. Sorveglia il lavoro delle ruspe, ogni giorno ci sono oggetti da riconoscere. Hanno recuperato borsoni e valigie, telefoni cellulari, abiti ancora sulle grucce, una scarpa qua e l'altra all'opposto del cortile. PERCHÉ è in questa zona che ora stanno scavando. Poi si dovrà affrontare la parte più difficile, il punto dove sono stati recuperati i corpi, il centro del dolore. Le ruspe fanno mucchietti di macerie, gli operai separano a mano quel che è da tenere e quel che va mandato in discarica.' è il dolore di un obitorio a cielo aperto, tra quelle macerie voltate e rivoltate ci sono frammenti di vite da recuperare. Arriva una coppia da Milano, siamo qui per una preghiera. Poi due fidanzati, lui scatta foto quasi di nascosto. Sabato 14 maggio saliranno quassù gli atleti del Giro d'Italia. Maurizio Formichetti, organizzatore della tripla giorni in Abruzzo, chiarisce che sarà un momento privato. Il giorno dopo la tappa della gara, su per i tornanti -sofferenza - della provinciale. E domani cosa diventerà Rigopiano? Tornerà a vivere - immagina Paola Ferretti -. Ma non potrà mai essere come prima. Yentinue vittime, ventiquattro indagati Il 18 gennaio 2017 alle 16.49 una valanga si staccò dal monte Siella e spazzò via l'hotel Rigopiano, provocando 29 vittime (18 turisti e 11 dipendenti) L'inchiesta conta 24 indagati é! Siamo tornati a Rigopiano, per documentare il cantiere che dovrà separare i ricordi dalle macerie. Video e foto su www.quotidiano.net IERI E OGGI A sinistra. Il pianoforte tra le rovine dell'hotel Rigopiano, un'immagine che dopo la strage ha fatto il giro del mondo Qui sopra, il cantiere com'è oggi, sullo sfondo il canalone della vaia -tit_org-

Ancora roghi tossici a via di Salone

[Redazione]

Residenti di Ponte di Nona esasperati Una scena che purtroppo è diventata un classico. Un grosso incendio si è sviluppato ieri sera, intorno alle 21, in direzione delle abitazioni del quartiere Ponte di Nona, alla periferia est della Capitale, dopo l'ennesimo rogo tossico ad opera dei nomadi che occupano il vicino campo rom di via di Salone. Tensione tra i residenti, che avevano segnalato alle autorità le prime avvisaglie dell'ennesimo rogo già intorno alle 18, dopo avere notato una più modesta nube di fumo nero attorno ai palazzi della zona. -tit_org-

Scossa di terremoto ML 3.0 all'alba sull'Appennino tosco-romagnolo

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 09:15 Un evento sismico con MI 3.0 è stato registrato, e avvertito dalla popolazione, stamani all'alba sull'Appennino tosco-romagnolo, fra le province di Forlì Cesena e Arezzo. Una scossa di terremoto con magnitudo locale 3.0 è stata registrata alle ore 7.07 di questa mattina, lunedì 23 aprile in provincia di Forlì Cesena, con epicentro a 2 km dal Comune di Verghereto e a 9 km da Bagno di Romagna. L'evento sismico è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma ad una profondità di 10 km. La scossa è stata avvertita dalla popolazione: diverse le chiamate ai vigili del fuoco. red/pc (fonte dati: INGV)

"FEAREX 2018": esercitazione sul rischio sismico ai Castelli romani

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 12:51 Tre giorni di esercitazione in cui verrà simulato in terremoto 5.1 che interesserà i Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma e Nemi Si svolgerà dal 27 al 29 Aprile prossimi ai Castelli Romani, e precisamente nei Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma e Nemi, l'esercitazione di protezione civile FEAREX 2018. Organizzata dalla Federazione Pronto Intervento del Volontariato del Lazio (FE.P.I.VOL.), con il patrocinio della Prefettura di Roma, A.S.L. RM6 e dei Comuni ospitanti l'iniziativa, FEAREX è stata ideata ed organizzata per testare i diversi scenari previsti dai Piani di Protezione Civile comunali, a seguito della simulazione di una scossa di terremoto con magnitudo 5.1 con epicentro nei Colli Albani. Lo scenario ipotizzato sarà quello di uno sciame sismico, un'onda anomala al lago di Nemi, diversi crolli e le relative operazioni di soccorso che interesseranno ospedali, scuole, gallerie e le ferrovie. L'esercitazione è stata approvata dall'Agenzia Regionale della Protezione Civile del Lazio. Il Coordinamento FE.P.I.VOL. è composto da 34 associazioni per un totale stimato di circa 800 volontari. I cittadini residenti nei comuni interessati dall'esercitazione sono invitati a collaborare e visitare la sede operativa della simulazione che sarà posizionata nella zona di Vallericcia in una struttura molto grande e attrezzata. red/pc

San Michele all'Adige (TN): inaugurata la nuova caserma dei vigili del fuoco volontari

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 08:47 Inaugurata la nuova caserma dei Vigili del Fuoco volontari di San Michele all'Adige (TN): "Siamo orgogliosi di far parte di una comunità che si basa sul volontariato", ha dichiarato il Presidente della Provincia Ugo Rossi. È stata inaugurata sabato 21 aprile nel pomeriggio la nuova caserma dei Vigili del Fuoco di San Michele all'Adige (TN) alla presenza del presidente della Provincia Ugo Rossi e dell'assessore competente Tiziano Mellarini. [71caserma_vvf_1] "Voglio ringraziarvi di cuore prima come cittadino e poi come presidente della Provincia autonoma perché i nostri Vigili del Fuoco volontari accanto agli altri corpi della Protezione civile non solo lavorano sul nostro territorio ma hanno saputo farsi onore ogni qualvolta c'era bisogno di loro anche fuori dal nostro territorio. È il miglior messaggio che possiamo dare per dire che siamo orgogliosi di essere una Provincia autonoma, un territorio speciale, di far parte di una comunità che si basa sul volontariato". "Cari Vigili del Fuoco volontari - ha proseguito Rossi - abbiamo la certezza che i nostri cittadini, quelli di San Michele in questo caso, ma tutti i Trentini sono orgogliosi di voi. Questa caserma è importante perché vi consente di poter operare con quella professionalità ma anche con quella vicinanza al territorio senza la quale il vostro ruolo non avrebbe il valore che ha. Vorrei fare un esercizio di memoria, non una memoria del passato ma del presente e anche del futuro: noi diamo per scontato che ci siano delle persone che volontariamente fanno parte di un'organizzazione come quella dei Vigili del Fuoco e quando succede qualcosa queste persone intervengono. Tutte le volte noi pensiamo che sia normale ma non è affatto normale che sia così perché non è normale che ci siano persone che sottraggono tempo alle loro famiglie, ai loro interessi, al loro divertimento e che con dedizione e professionalità si preparino per assicurare un servizio agli altri. Non è normale. Poi però noi cittadini ci dimentichiamo spesso di tante cose che consideriamo normali e non lo sono, per esempio della capacità di queste persone, volontari, di lavorare nella Protezione civile che garantisce a noi cittadini che qualsiasi accadimento sul nostro territorio possa avere una risposta in tempi assolutamente brevi. Se c'è un incidente in autostrada da qui partono delle persone in tempi brevissimi e da Trento si alza un elicottero e questo salva vite umane, grazie a loro. Tutto questo non è normale e se noi non avessimo i Vigili del Fuoco volontari su tutto il territorio". [22caserma_vvf_2] La cerimonia si è aperta con una sfilata dal centro del paese e, dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei caduti e i discorsi delle autorità, si è tagliato il nastro della rinnovata struttura. Insieme alla sindaca Clelia Sandri, con il comandante di San Michele Denis Cuel c'erano anche il presidente del Corpo Vigili del Fuoco del Trentino Tullio Ioppi, l'ispettore Matteo Cattani, il Comandante Vigili del Fuoco di Trento Ivo Merler, i comandanti del distretto di Mezzolombardo, i Vigili del Fuoco onorari, i Volontari di Moggio Udinese con i quali, il Corpo di San Michele, si è gemellato nel 1976 nella triste occasione del terremoto in Friuli e i volontari di Sant'Angelo Lodigiano. Anche il vicepresidente della Regione Trentino Alto Adige, Lorenzo Ossana, è intervenuto all'inaugurazione. red/pc(fonte: PAT)[60caserma_vvf_4]

Ischia, rischio sismico e dissesto idrogeologico: giornate formative per i docenti -

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 11:45 Due incontri con i docenti di Ischia per accrescere (e diffondere) la conoscenza dei rischi naturali presenti sull'isola, un'iniziativa promossa dalla Protezione civile della Regione Campania. Due giornate formative rivolte ai docenti delle scuole primarie e secondarie di Ischia in materia di rischi naturali presenti sull'isola: promosso dalla Protezione civile della Regione Campania, si tratta di un percorso di formazione interamente dedicato a fare il punto sulla "pericolosità dell'isola di Ischia e la gestione dei rischi". Il primo dei due appuntamenti si è svolto sabato 21 aprile dalle 8.30 alle 14.00 presso la Scuola secondaria "Giovanni Scotti". L'apertura lavori è stata affidata al direttore generale della Protezione civile regionale, Massimo Pinto, sono seguiti gli interventi, tra gli altri, di Romeo Toccaceli, del Progetto Carg Isola D'Ischia su "I fattori geologici naturali della pericolosità naturale dell'Isola d'Ischia", di Rossella Nave, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, di Ennio Cievo del Genio Civile di Napoli, del dirigente del Centro funzionale Multirischi della Regione Campania, ingegner Mauro Biafore. La giornata ha visto la partecipazione anche del Commissario delegato per l'emergenza sismica Ischia, Giuseppe Grimaldi e il coordinatore della struttura commissariale per l'emergenza, Maria Affinita che hanno fatto il punto della situazione sulla "Gestione dell'Emergenza sismica del 21 agosto". Il secondo appuntamento è già fissato per il 28 aprile, presso la stessa sede, e sarà incentrato sugli aspetti geo-ambientali dell'Isola d'Ischia, in un percorso guidato tra terra e mare, attraverso il patrimonio territoriale e le principali risorse naturali. Finalità dei due incontri sarà quella di accrescere la consapevolezza dei cittadini rispetto ad un territorio di origine vulcanica e ai rischi ad esso connessi ma anche in ordine ad altri fenomeni naturali presenti sull'Isola quali, ad esempio, il dissesto idrogeologico. [red/pc](#) (fonte: Regione Campania)

Monte San Lorenzo (PN): accusa malore mentre lavora, soccorso dal Cnsas

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 14:48 Un uomo di cinquant'anni, S. (nome) G. (cognome) ha accusato un malore mentre lavorava con un collega sul monte, ad una quota di circa 800 metri, alla manutenzione di una antenna a cui erano addetti. Questa mattina intorno alle 10:30 il Soccorso Alpino di Maniago è stato attivato per una richiesta di intervento sul Monte San Lorenzo, all'inizio della Val Colvera, in comune di Maniago (PN). Un uomo di cinquant'anni ha accusato un malore mentre lavorava con un collega alla manutenzione di una antenna a cui erano addetti. I due si trovavano ad una quota di circa 800 metri. Il collega lo ha visto accasciarsi sul terreno ed ha subito allertato il N°112. Sul posto, raggiungibile soltanto a piedi, è intervenuto l'elicottero della centrale operativa di Udine, mentre quattro tecnici del CNSAS di Maniago sono attivati a supporto dello stesso, posizionandosi in parte nella base operativa, in parte sulla forcella del monte per fornire eventuali istruzioni all'elicottero e in parte sulla cima nei pressi dell'antenna. L'elicottero è riuscito ad atterrare senza problemi in prossimità dell'antenna e i sanitari gli hanno fornito i primi soccorsi quando era ancora cosciente. L'uomo è stato stabilizzato sul posto, trasportato per cento metri in barella dai tecnici del CNSAS e imbarcato sul velivolo per essere condotto d'urgenza all'Ospedale di Udine con la diagnosi di arresto cardiaco. [red/mn](#)(fonte: Cnsas FVG)

Elmas (CA), incendio in un canneto spento dai vvf

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 15:17 Nel giro di un'ora il rogo è stato domato prima che potesse raggiungere il centro abitato e danneggiare la cabina elettrica che si trovava lì vicino. Questa mattina un incendio è divampato in un canneto vicino al centro abitato di Elmas (CA) accanto a una cabina elettrica. Le fiamme sono divampate poco prima delle 10. Sul posto sono intervenute alcune squadre dei vigili del fuoco di Cagliari con una autopompa e un serbatoio. Nel giro di un'ora il rogo è stato domato prima che potesse raggiungere il centro abitato e danneggiare la cabina elettrica. Sul posto sono anche arrivati gli agenti della polizia locale di Elmas. Le cause dell'incendio non sono ancora state accertate. red/mn (fonte: Ansa)

Pisa, 24/04: convegno sulla difesa della costa in Toscana

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 15:33 L'iniziativa si svolgerà nella mattina di martedì 24 aprile alla Tenuta di San Rossore "Difesa, monitoraggio e gestione della costa in Regione Toscana e linee guida sul ripascimento" è il titolo dell'iniziativa che si svolgerà nella mattina di martedì 24 aprile alla Tenuta di San Rossore, a Pisa. Organizzato dall'assessorato all'ambiente della Regione Toscana insieme alla Commissione istituzionale ripresa economica - sociale Toscana costiera e in collaborazione con il Consorzio L.a.M.M.A., il workshop vedrà la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore regionale all'ambiente Federica Fratoni, del presidente della Commissione istituzionale ripresa economica sociale Toscana Costiera, Antonio Mazzeo, di Giovanni Maffei Cardellini, presidente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, e di Bernardo Gozzini, amministratore unico del Consorzio La.M.M.A. Inizio dei lavori alle ore 9.30. Nella prima parte della mattinata si farà il punto sulle attività in corso in Toscana relativamente al tema della tutela e della gestione integrata della fascia costiera, ecosistema fragile e soggetto a una rapida evoluzione sia rispetto alle attività e alle pressioni antropiche sia ai processi meteo-climatici. Nel contesto delle attività di osservazione, monitoraggio e previsione svolta dal LaMMA a supporto dello sviluppo della fascia costiera in Toscana, saranno presentati i risultati del monitoraggio della linea di riva a scala regionale. Durante l'evento saranno illustrati i risultati dell'indagine "Quanto conta la spiaggia?" realizzata nel 2016 su un campione di 150 gestori tra stabilimenti balneari, ristoranti ed altri esercizi commerciali con l'obiettivo di verificare il livello di conoscenza e la loro percezione del fenomeno dell'erosione costiera. La seconda parte della giornata è invece focalizzata sulle Linee guida per le modalità di rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 17 della l.r. n. 80/2015, ovvero relativamente alla realizzazione degli interventi, sia pubblici che privati, di recupero e riequilibrio della fascia costiera. Le linee guida individuano le tipologie di interventi che possono essere fatti sulla fascia costiera e sono soggetti ad autorizzazione, dagli interventi di ripascimento con sedimenti marini, alle operazioni di ripristino degli arenili, all'alterazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte. [red/mn](#) (fonte: Regione Toscana, Consorzio LAMMA)

Aperto bando Best Climate Solutions Award su comunicazione dei rischi e opportunità? dei cambiamenti climatici

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 16:42 Il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Festival for the Earth hanno annunciato il lancio dell'edizione 2018 dedicata alla sfida di Comunicare rischi e opportunità dei cambiamenti climatici. Il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e Festival for the Earth hanno annunciato che da oggi apre il bando dell'edizione 2018 del premio internazionale Best Climate Solutions Award, dedicato alla sfida di Comunicare rischi e opportunità dei cambiamenti climatici. La Call for Proposals 2018 invita singoli, team e organizzazioni a proporre idee, progetti e strumenti innovativi per comunicare in modo efficace i cambiamenti climatici nelle attività di educazione, advocacy, informazione e sensibilizzazione. I finalisti e il progetto vincitore saranno annunciati il 4 dicembre durante l'edizione 2018 di Festival for the Earth a Venezia. L'autore del progetto vincitore sarà invitato a presentare la proposta durante un evento di gala che vedrà tra gli ospiti premi Nobel, Pulitzer e Goldman (keynote speaker del Festival), e riceverà un premio di 3000 euro. Il premio è co-sponsorizzato dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e da Festival for the Earth. La scadenza per presentare le proposte è il 28 giugno 2018. I progetti saranno valutati da una giuria internazionale di alto profilo e votati sulla piattaforma Best Climate Solutions. Best Climate Solutions è una piattaforma web sviluppata dal Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC) per dare risalto alle iniziative più innovative ed efficaci per costruire un futuro resiliente e climate-smart. Attraverso una Call for Proposals annuale, Best Climate Solutions seleziona e premia progetti innovativi provenienti da tutto il mondo che rispondono a specifiche problematiche legate ai cambiamenti climatici. L'edizione 2018 del Best Climate Solutions Award è dedicata alla sfida di Comunicare rischi e opportunità dei cambiamenti climatici ed è organizzata, per la prima volta, dal Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici in collaborazione con Festival for the Earth. La comunicazione sta diventando uno strumento sempre più essenziale per informare e coinvolgere gli stakeholder e l'opinione pubblica, per costruire ponti di collaborazione, per diffondere e potenziare soluzioni innovative alle sfide poste dai cambiamenti climatici. Nonostante la realtà dei cambiamenti climatici sia un fatto riconosciuto, la comunicazione di soluzioni o strategie per agire e affrontare le cause e gli impatti rimane un compito difficile. Tuttavia, le nuove tecnologie e i nuovi trend di innovazione sociale aprono opportunità senza precedenti per migliorare il modo di proporre e diffondere le informazioni sui cambiamenti climatici e sulle azioni necessarie per fronteggiarli. Per questi motivi, l'obiettivo del premio Best Climate Solutions 2018 è quello di presentare e promuovere le iniziative più creative e di impatto progettate per veicolare messaggi coinvolgenti, sensibilizzare diverse tipologie di pubblico (studenti, consumatori, aziende o decision-maker) e dare il via ad azioni concrete.

Regione Veneto, firmata convenzione tra protezione civile e vigili del fuoco

[Redazione]

Lunedì 23 Aprile 2018, 17:53 L'obiettivo è rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile regionale. È stata siglata oggi una convenzione di collaborazione quinquennale tra il corpo nazionale dei vigili del fuoco e il sistema regionale della protezione civile del Veneto. L'obiettivo è rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile regionale, attraverso il coordinamento sul territorio regionale delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di previsione e prevenzione dei rischi e di contrasto attivo alle pubbliche calamità. La Regione, attraverso l'Assessorato all'Ambiente e Protezione Civile, e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco definiranno, intesa, programmi operativi annuali per attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla convenzione-quadro firmata oggi. Insieme alle linee generali per pianificare in maniera coordinata l'utilizzo di uomini, mezzi e strutture nell'intesa si fa riferimento anche alle attività di formazione e addestramento di volontari dei Vigili del Fuoco e volontari di Protezione Civile, nonché di personale preposto alla protezione civile e degli amministratori degli enti locali, in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, compresa l'informazione alla popolazione e nelle scuole. Altro importante ambito di collaborazione è l'attivazione degli interventi relativi allo spegnimento a terra degli incendi boschivi, secondo modalità operative stabilite dalle parti annualmente in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio incendi boschivi e nell'ambito degli indirizzi programmatici contenuti nel piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi. red/mn (fonte: Regione del Veneto)

Rogo distrugge maso in val Gardena - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 23 APR - Un rogo ha distrutto la scorsa notte un maso in ValGardena. L'incendio è scoppiato, poco dopo le ore 23, al maso Spitsechhof a Roncadizza. Il contadino è rimasto illeso e stato tratto in salvo anche un cavallo che si trovava in stalla. Difficile l'intervento dei vigili del fuoco della zona.

Scossa 3.0 in Appennino tosco romagnolo - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - AREZZO, 23 APR - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.0 con epicentro che l'Ingv ha indicato a Verghereto nell'Appennino tosco romagnolo, in provincia di Forlì, e una profondità di 10 chilometri, è stata registrata alle 7.07 ed è stata avvertita distintamente nella provincia di Arezzo. Al momento non risultano danni a edifici o persone neppure a Pieve Santo Stefano (Arezzo), il centro aretino più vicini all'epicentro del sisma. Dopo la scossa sono state molte le telefonate arrivate al centralino dei vigili del fuoco da Casentino e Valtiberina ma anche da Arezzo.

Pirozzi, biblioteca segnale per ripartire - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - AMATRICE (RIETI), 23 APR - "Questo progetto è nato 14 mesi fa. Avevamo e abbiamo la certezza assoluta che questi luoghi potranno ripartire se ci sono luoghi di aggregazione. È importante la biblioteca, che prima c'era, è importante il campo da calcio e il parco". È quanto ha detto il sindaco di Amatrice (Rieti), Sergio Pirozzi, intervenendo all'apertura della biblioteca donata da Amazon e dall'Università di Udine nell'ambito del progetto 'Unibook per Amatrice'. "Anche perché - ha detto ancora il sindaco del Comune reatino colpito dal terremoto del 2016 - se non ripartiamo dalla cultura e dal sapere questi saranno luoghi che difficilmente potranno ripartire. Questa iniziativa ricorda una scommessa che abbiamo fatto nel 2014, quando decidemmo di riaprire la biblioteca che era chiusa da 25 anni. Un bel segnale - ha concluso Pirozzi - grazie ad Amazon e agli amici dell'Università di Udine".

Mega valanga programmata sullo Stelvio - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 23 APR - Impazza sul web il video di una enorme valanga programmata a passo dello Stelvio. Il distacco è avvenuto nei giorni scorsi nell'ambito delle 'pulizie di primavera' in vista della riapertura della strada con i suoi famosi 48 tornanti, in passato spesso tappa del Giro d'Italia. Sul profilo Facebook 'Uli Kofler Workingfotos' il meccanico e assistente di elicotteri ha pubblicato l'impressionante video: si vedono, infatti, le detonazioni delle cariche esplosive sulla cresta della montagna e le piccole lavine che diventano sempre più grandi per diventare un enorme flusso di neve che precipita verso valle e sommerge tutto, come un mare in tempesta.

Florida, il tornado si abbatte sulle case scoperciando i tetti VIDEO

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 23 aprile 2018 15:10 | Ultimo aggiornamento: 23 aprile 2018 15:12 [INS::INS]Florida tornado si abbatte sulle caseFlorida, il tornado si abbatte sulle case scoperciando i tettiOKALOOSA ISLAND Sulla Florida si è abbattuta una forte ondata di maltempo con piogge torrenziali e fenomeni estremi che hanno colpito in particolare Okaloosa Island. Come mostra il video pubblicato su Facebook da David Perkins, il cielo è diventato improvvisamente scuro e dopo qualche secondo si è formato un tornado, che con la sua potenza ha investito tutto. [INS::INS] Tutte le notizie di Blitz quotidiano in questa App per Android. Scaricatela qui Tutte le notizie di Ladyblitz in questa App per Android. Scaricatela qui [INS::INS] Il vortice aerea ha scoperciato i tetti di alcune abitazioni. Alcuni residenti che hanno assistito alla scena ed hanno urlato per la paura della furia del vento. [INS::INS][INS::INS]

Illeso bambino sbalzato dal tettuccio di una vecchia Fiat 500 dopo incidente

[Redazione]

MONZA - Un bambino di 10 anni è uscito miracolosamente illeso dopo essere stato sbalzato fuori dal tettuccio dell'auto del padre, di 46 anni, con il quale viaggiava, a Villasanta (Monza). A quanto si è appreso, per cause ancora da ricostruire, un modello storico di una Fiat 500 si è ribaltato su un fianco. In seguito all'urto il bambino è stato sbalzato fuori dal tettuccio semiaperto. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118, i vigili del fuoco di Monza e i carabinieri. Il bambino, medicato in ospedale per precauzione, ha riportato qualche escoriazione. Più serie, ma non gravi, le condizioni del padre, trasportato in ospedale per accertamenti.

E45, due camion in fiamme, traffico in tilt

[Redazione]

1 min Verghereto, 23 aprile 2018 - Due mezzi pesanti sono stati coinvolti da un pesante incendio nella galleria di Montecoronaro, lunga quasi un chilometro, dell'E45 vicino a Verghereto. Sul posto sono intervenute 10 unità di Vigili del Fuoco da Cesena, Arezzo, Bagno di Romagna e Città di Castello. Il traffico è stato deviato sulla provinciale 137 tra Verghereto e Canili. Il tunnel sud da mesi è interessato da lavori quindi il traffico è incanalato per entrambe le direzioni nella carreggiata nord con una corsia di marcia per Ravenna e una per Roma. Riproduzione riservata

Genga, fatto esplodere sperone di roccia pericolante / FOTO e VIDEO

[Redazione]

2 min imageGenga, fatto esplodere uno sperone di rocciaROCCIA_30623501_184812Genga, fatto esplodere uno sperone di roccia. Le fotoAncona, 23 aprile 2018 - I vigili del fuoco sono intervenuti nella giornata di ieri 22 aprile nel comune di Genga in località Pontechiaradovo per assistenza e ricognizione con droni alla demolizione di uno sperone di roccia instabile. Le operazioni di verifica sono iniziate ieri con il monitoraggio della parete di roccia e dell'area limitrofa con il personale S.A.P.R. (Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto) dei vigili del fuoco che sono servite nella pianificazione e sicurezza dell'intervento. Le operazioni sono state coordinate dalla Prefettura di Ancona e hanno visto partecipare la Regione Marche, Gruppo Ferrovie dello Stato e tutte le forze dell'ordine e di Protezione Civile. Per la demolizione della roccia sono state usate delle cariche esplosive a cura di una ditta specializzata a cui sono seguite verifiche su tutta l'area sia da terra che dai droni al fine di verificare lo stato dei luoghi e delle infrastrutture presenti a fine operazioni. La linea ferroviaria sottostante della tratta Ancona - Roma è stata chiusa per tutta la durata dell'intervento. L'esplosione dello sperone pericolante L'esplosione dello sperone pericolanteL'esplosione dello sperone pericolanteRiproduzione riservata

Veneto: accordo tra Vigili del fuoco e Protezione civile

[Redazione]

Venezia, 23 apr. (AdnKronos) -l'assessore regionale alla Protezione civile Gianpaolo Bottacin ha sottoscritto oggi con il prefetto di Venezia Carlo Boffie coning. Fabio Dattilo, Comandante Interregionale dei Vigili del Fuoco, una convenzione di collaborazione quinquennale tra il corpo nazionale dei VV.FF., gestito dal Ministero dell'Interno, e il sistema regionale della protezione civile. La finalità è rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile nel Veneto, attraverso il coordinamento sul territorio regionale delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di prevenzione e prevenzione dei rischi e di contrasto attivo alle pubbliche calamità. "Un passo importante per un'operatività sinergica e immediata attraverso la quale incrociare i fabbisogni del territorio e garantire soccorsi ancora più veloci dei già eccellenti risultati finora ottenuti", è stato il primo commento dell'assessore Bottacin dopo la firma.

Incendi: Borrelli (Protezione civile), quattro elicotteri a disposizione per la Sicilia

[Redazione]

Palermo, 23 apr. (AdnKronos) - Quattro elicotteri, tre delle Forze Armate e uno dei Carabinieri, a disposizione per la Sicilia dedicati allo spegnimento degli incendi nell'isola. L'annuncio è stato dato, nel corso di una conferenza stampa al palazzo d'Orleans, dal capo della Protezione civile, Angelo Borrelli. "Abbiamo garantito la disponibilità della flotta aerea di Stato - dice Borrelli - mettendo a disposizione, d'accordo con le forze armate e i carabinieri, 4 elicotteri dedicati proprio allo spegnimento degli incendi in Sicilia. In aggiunta ai Canadair". "Siamo convinti che lo spegnimento degli incendi boschivi avvenga con un'attività di monitoraggio delle forze in campo - dice Borrelli - questa partecipazione alle attività del Dipartimento Foreste e Protezione civile crediamo sia la strada giusta, come è accaduto in regioni più virtuose".

Sicilia: Musumeci, su incendi non ci faremo cogliere impreparati

[Redazione]

Palermo, 23 apr. (AdnKronos) - "Quest'anno abbiamo predisposto anzitempo tutti gli atti perché il servizio antincendio possa essere gestito senza patemi d'animo, senza farci cogliere impreparati a un appuntamento che speriamo almeno quest'anno possa essere accompagnato da maggiore fortuna rispetto agli ultimi anni". Lo ha detto il Governatore siciliano Nello Musumeci incontrando la stampa con il capo della Protezione civile, Angelo Borrelli. "Abbiamo fatto tutto quello che ci era consentito dalla legge e dalle risorse disponibili con spirito di collaborazione - dice Musumeci - Ci sarà una forte presenza nelle campagne, nelle aree che riteniamo maggiormente vulnerabili e abbiamo sostanzialmente una dotazione di mezzi e di personale che dovrebbe consentire il controllo di tutto il territorio".

Incendi: Borrelli (Protezione civile), fondamentale presidio territorio

[Redazione]

Palermo, 23 apr. (AdnKronos) - "Quello che conta è il presidio del territorio, ma anche la partecipazione dei cittadini è fondamentale per la comunicazione degli eventi. Con le squadre a terra e con le attività di avvistamento degli incendi". Così, Angelo Borrelli, capo della Protezione civile, a Palermo dove ha incontrato il Governatore e i rappresentanti di Forestali e Vigili del fuoco per un piano di prevenzione contro gli incendi. L'anno scorso sono andati infumo oltre 50 mila ettari di verde boschivo in Sicilia. "L'attività di prevenzione parte con l'emanazione di un bollettino di suscettibilità degli incendi boschivi, su base nazionale, individuando le zone a più elevato rischio incendio - dice Borrelli - sulla base di questo le regioni si organizzano e schierano anche le squadre sul territorio per essere pronte a intervenire tempestivamente. L'anno scorso in Sardegna una gestione virtuosa, del fenomeno degli incendi boschivi, ecco perché è fondamentale questo tipo di attività".

Sicilia: Musumeci, unica centrale operativa per emergenze

[Redazione]

Palermo, 23 apr. (AdnKronos) - La Sicilia si doterà "in tempi brevi" di una "unica centrale operativa h24 per la gestione delle emergenze, compreso il 118". Lo ha annunciato il Governatore siciliano Nello Musumeci incontrando i giornalisti con il capo della Protezione civile Angelo Borrelli. "La centrale operativa - dice Musumeci - metterà insieme i vari dipartimenti regionali, inclusa la Protezione civile e il corpo forestale". Musumeci parla di una "struttura sofisticata, senza gelosie tra i dipartimenti, che coinvolga sanità, territorio e ambiente, Protezione civile".

Fumo e fiamme nell'ospedale: pazienti evacuati dai vigili del fuoco

[Redazione]

Incendio lunedì mattina alla Multimedita di Sesto San Giovanni. Il rogo -stando a quanto finora riferito dalla centrale operativa dei vigili del fuoco -è divampato verso le 12.30 nel locale contatori dell'ospedale Milanese. Come riporta Milano Today, le fiamme, poi prontamente domate dai pompieri, hanno causato una nube di fumo nero che si è immediatamente "diffusa" nei corridoi del piano terra. Gli stessi vigili del fuoco hanno quindi subito evacuato parte della struttura, invitando tutti i presenti ad uscire all'esterno. Sul posto sono intervenute tre squadre di "caschi rossi", che hanno spento le fiamme e "ripulito" l'aria. Nessuno è rimasto ferito o intossicato. Dopo circa quaranta minuti, pazienti e dipendenti dell'ospedale hanno potuto far ritorno nella Multimedita.

Devastante incendio nella ditta smaltimento rifiuti: "Tenete chiuse le finestre"

[Redazione]

Enorme incendio lunedì sera alla Se.Fi. Ambiente di via Argine di Mezzo a SanDonà di Piave, in provincia di Venezia. Incendio San Donà di Piave Le fiamme sono divampate in uno stabilimento specializzato in raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento di rifiuti, anche speciali, per la provincia di Venezia. Incendio a San Donà di Piave (foto VeneziaToday) Hanno operato per ore, per tutta la notte, sul posto una decina di squadre divigili del fuoco. L'allarme è scattato nel momento in cui il fuoco ha iniziato a propagarsi a un intero capannone da 5 mila metri quadri all'interno della ditta, situata in località Chiesanuova. In corso accertamenti per capire cosa materialmente si trovasse nell'immobile, mentre i pompieri sono stati impegnati per arginare il fuoco, particolarmente violento a tratti. "Tenete chiuse le finestre" "Un incendio si è sviluppato in un capannone tra Chiesanuova e Passarella - ha comunicato sui social il sindaco Andrea Cereser - I vigili del fuoco stanno lavorando a pieno regime per estinguere le fiamme. Si raccomanda tutta la popolazione di San Donà e dintorni di riparare in luoghi chiusi con le finestre serrate, visto che dal capannone esce un fumo denso che viene spostato dal vento". Foto, video e aggiornamenti su VeneziaToday

- LETTERA L`Eternit, l`amianto e lo smaltimento in mare

[Redazione]

Caro BSev, nei giorni scorsi si è parlato in TV del rinvenimento di frammenti di Eternit su una spiaggia. Niente di strano, visto che rifiuti del genere si trovano un po' dappertutto lungo fiumi e scarpate varie. Come noto, Eternit è cemento rinforzato con fibre di amianto che, in passato, è stato usato per costruire manufatti vari, soprattutto tettoie, canne fumarie, serbatoi per acqua potabile, tubature per gli scarichi delle acque nere etc. Mentre per l'amianto allo stato puro si fecero, nei decenni scorsi, delle campagne di bonifica serie, eliminando le tute per i vigili del fuoco, i pannelli isolanti usati nell'edilizia e negli impianti elettrici, i rivestimenti protettivi dei tubi di scappamento etc, per Eternit non si è fatto niente di sistematico. Molte tettoie e canne fumarie di capannoni, ma anche di abitazioni, sono tuttora in Eternit, e sotto l'effetto del sole e del vento si consumano liberando amianto, che, se respirato, è cancerogeno. Meno a rischio sono gli altri manufatti, normalmente non esposti al sole, ma anche quelli sarebbe meglio eliminarli. Per individuare almeno le tettoie i Comuni potrebbero usare rilievi aerofotogrammetrici. E ci sarebbe anche un modo semplice e chiaro (Bernard Shaw mi perdonerà) per smaltire questi manufatti in maniera economica ed ecologicamente correttissima: affondarli in mare in punti prestabiliti, segnalati e interdetti alla pesca e all'ancoraggio, creando collinette artificiali sul fondo che, essendo piene di anfratti, sarebbero ambienti ideali per la riproduzione di cernie, aragoste etc. Infatti Eternit, in acqua, non spolvera e non libera fibre di amianto, che, peraltro, in acqua, nessun rischio avrebbe di respirare. I microrganismi marini, poi, lo rivestirebbero in poco tempo di concrezioni calcaree che lo proteggerebbero definitivamente trasformandolo in una roccia come le altre. Nessuno ci ha ancora pensato? Oppure costerebbe troppo poco? Luigi Lenzini, luigilenzini@fastwebnet.it 7 / 7 Tutte le lettere Le lettere di oggi 24 aprile 2018 (modifica il 23 aprile 2018 | 9:25)

Ariccia, raccolti i rifiuti lasciati nei boschi e sulle strade

[Redazione]

Domenica di lavoro per i 50 volontari che domenica hanno ripulito la parte alta di Ariccia dai rifiuti lasciati in strada. Oltre 10 quintali di rifiuti indifferenziati quasi una tonnellata di plastica e di altri rifiuti lasciati a bordo strada e nelle bellissime aree boschive, vicino alle strade. I volontari - composti da boy scout, protezione civile e intere famiglie con ragazzini - hanno raccolto 1.080 chili di rifiuti indifferenziati, 70 chili di plastica, altri 30 di materiali misti, vetro, metalli. Lunedì 23 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Formia, incendio in un seminterrato a Gianola

[Redazione]

I vigili del fuoco del distaccamento di Gaeta sono intervenuti oggi, poco prima delle 14, per un incendio che si è sviluppato, per cause in corso di accertamento, in un seminterrato in via del Mare, nel quartiere formiano di Gianola. Le fiamme hanno interessato un vano sottoscala esterno, adibito a deposito per contatori di energia elettrica di un condominio. Le operazioni di spegnimento sono state particolarmente laboriose, per la presenza di materiale elettrico, particolarmente delicate le fasi di spegnimento. Dai primi rilievi, eseguiti sia dai vigili del fuoco che dagli agenti del commissariato di polizia di Formia, sembra che l'incendio sia stato determinato da cause accidentali. Il fumo ha annerito le scale e le pareti del seminterrato e del primo piano. Nessuna persona è rimasta coinvolta nel rogo, che ha pesantemente danneggiato i contatori. Lunedì 23 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 18:04 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto sull'Appennino romagnolo all'alba, paura tra la gente

[Redazione]

Una scossa di terremoto in pieno Appennino romagnolo è stata registrata dall'Ingv alle 7.07 del mattino. La magnitudo, secondo l'istituto nazionale di vulcanologia, è stata di 3.0 ad una profondità di 10 km. I comuni più vicini all'epicentro sono Verghereto e Bagno di Romagna. La scossa, breve ma intensa, è stata avvertita distintamente in tutta l'area e ha destato allarme tra la gente. Telefonate ai vigili del fuoco, ma per ora nessun danno viene segnalato. Leggero #Terremoto M3.0 epicentro 2 km SE Verghereto (FC) alle 07:07:12 (05:07:12 UTC) <https://t.co/JjewUaq6Dk> Ultimi Terremoti (@UltimiTerremoti) 23 aprile 2018[1] Lunedì 23 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 07:42 RIPRODUZIONE RISERVATA

Forte terremoto nel Tirreno meridionale, nell'area dei vulcani sommersi

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.6, a profondità di 33 chilometri, è stata avvertita al largo di Ustica alle 11.28. Il sisma è stato registrato nella zona dei vulcani sommersi, poco a sud del Marsili, il "gigante" del Mar Tirreno, e nell'area di Sisifo ed Enarete. La scossa è stata debolmente avvertita a Ustica, come nelle Isole Eolie occidentali. Non sono segnalati per il momento danni a persone o cose. **LEGGI ANCHE ----> Scossa all'alba in Appennino[1]** Lunedì 23 Aprile 2018 - Ultimo aggiornamento: 12:16 RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendio alla Sarr di Cisano: sopralluogo di carabinieri e vigili del fuoco

[Redazione]

Ancora da chiarire le cause del rogo nel deposito[5d1cbd9c-4]L incendio alla Sarr di Cisano sul NevaLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 23/04/2018Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 18:04GIO BARBERACISANO SUL NEVANuovo sopralluogo dei carabinieri e dei tecnici dei vigili del fuoco aldeposito della Sarr di Cisano dopoincendio di ieri mattina. Aperte piùipotesi per accertare la natura del rogo: accidentale o doloso. Le fiamme hannodistratto carta e legname. A dareallarme é stato il custode. SI é attivatoil sistema anticendio. Poco dopo sono arrivati i vigili del fuoco deldistaccamento di Albenga che hanno domato il rogo e messo in sicurezzaarea.

A Chieri crolla il controsoffitto della sala scommesse, due feriti

[Redazione]

Alcuni inquilini del palazzo lamentano da tempo le condizioni dell'interostabile, con parti di facciata o cornicioni pericolanti. Foto di archivio. Leggi anche: [a] [a] Pubblicato il 23/04/2018 Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 12:07. Antonella Torrachieri. Momenti di paura nella serata di domenica 22 aprile nella sala giochi Intralot in piazza Dante a Chieri. Mentre veniva proiettata la partita di cartellone Napoli-Juventus è crollato il controsoffitto della sala per un fronte di due metri quadrati. Due clienti sono stati colpiti dai calcinacci: uno al ginocchio e uno alla testa. In ambulanza sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Chieri. Per fortuna sono rimasti feriti solo lievemente e dopo le medicazioni sono rientrati a casa. Non si conoscono le cause del crollo, sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco: questi ultimi hanno fatto un sopralluogo disponendo la chiusura del locale. Alcuni inquilini del palazzo, dove al pianoterra si trova la sala scommesse, lamentano le condizioni dell'intero stabile: ci sarebbero anche parti di facciata o cornicioni pericolanti.

Paruzzaro, esce di strada e finisce in un distributore: ferito un uomo che faceva benzina

[Redazione]

È accaduto ieri sera, domenica 22: un'auto ha involontariamente divelto un erogatore di carburante. L'incidente è avvenuto ieri, domenica 22, attorno alle 21,15 a Paruzzaro via per Borgomanero. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 23/04/2018 Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 12:07 paruzzaro Esce di strada e finisce in un distributore colpendo un automobilista che stava facendo benzina. Ha inoltre divelto un erogatore di carburante. È accaduto ieri sera - domenica 22 - attorno alle 21,15 a Paruzzaro via per Borgomanero. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Arona. Grazie alle sicurezze impiantistiche non ci sono state perdite di carburante. L'area è stata messa in sicurezza. Lievemente ferito e portato in ospedale l'uomo che stava facendo carburante.

Furgone frigo in fiamme sulla To-Sv a Caramagna

[Redazione]

Allarme alle 7,30 sulla carreggiata in direzione Savona. Soccorso il conducente leggermente intossicato. Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 23/04/2018 Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 12:50 aldo manocaramagna Mentre viaggiava diretto a Savona, stamattina (lunedì 23 aprile), verso le 7,30, al chilometro 22 dell'autostrada A-6 Torino Savona, all'altezza di Caramagna Piemonte, un furgone frigorifero, adibito al trasporto di surgelati, ha preso fuoco ed è andato quasi totalmente distrutto. Sono intervenute da Saluzzo e Racconigi due squadre dei vigili del fuoco, la Polstrada e un'ambulanza dell'emergenza sanitaria 118 per soccorrere l'autista, leggermente intossicato per aver respirato del fumo.

Migrante perso nella neve sopra Bardonecchia, salvato dai vigili del fuoco

[Redazione]

[9148cbec-4]La frazione di Rochemolles sopra BardonecchiaLeggi anche[a] [a]Pubblicato il 23/04/2018Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 15:09torinoUn migrante è stato soccorso dai vigili del fuoco alla frontiera tra l'Italia e la Francia, nel Vallone Rochemolles, intorno ai 1500 metri di altezza, in valledi Susa. L'uomo, che è riuscito a chiedere aiuto chiamando il 112 (numero unico di emergenza), ha raccontato di essersi messo in cammino nella giornata di ieri nel tentativo di superare il confine, ma di essersi perso nella neve. LEGGI ANCHE Traditi dall'Europa sulla questione migranti LEGGI ANCHE: Bardonecchia, blitz al centro di accoglienza per migranti: Unafollia i gendarmi a casa nostra Recuperato dall'elicottero dei vigili del fuoco, è stato trasportato prima al Campo Smith, a Bardonecchia, dove ad aspettarlo erano agenti del locale commissariato. GUARDA ANCHE: La testimonianza: La gendarmeria ha fatto irruzione in Italia Successivamente il migrante è stato portato all'ospedale di Susa per accertamenti sulle sue condizioni fisiche.

Dopo Caselette bruciano i monti di Val della Torre

[Redazione]

Il sindaco: Bisogna intervenire subito per spegnere incendio, il fuoco non aspetta [8680030e-4]L in Leggi anche [a] [a] Pubblicato il 23/04/2018 Ultima modifica il 23/04/2018 alle ore 15:24 PATRIZIO ROMANO VAL DELLA TORRE (torino) Non è pace per le montagne tra Caselette e Val della Torre. Dopo incendio scoppiato venerdì scorso, 20 aprile, sul monte Musiné a due passi da Caselette che ha tentato di scollinare, durante il sabato, verso Val della Torre, oggi, lunedì 23, le fiamme sono tornate a bruciare i monti della zona. incendio è partito poco dopo una - racconta il sindaco Carlo Tappero - in zona Gablera, proprio sotto al monte Lera, a poca distanza dalla pietraia Fontanabruna. LEGGE ANCHE: Ancora fiamme in Val Susa, incendio sulle montagne di Caselette Immediato intervento dei volontari dell'Aib e dei vigili del fuoco. Ma non basta - dice preoccupato il sindaco - è bisogno dell'intervento di un elicottero e subito. Non si deve perdere tempo, perché il fuoco non aspetta. E il fronte già verso le 15 si è allargato raggiungendo 200 metri di estensione. origine? Non ne ho la prova certa - ammette -, ma quasi certamente è doloso. Non piove da un po' e le temperature sono alte, ma nulla di tutto ciò giustifica un'autocombustione. LEGGI ANCHE: Il Musiné continua a bruciare, si aspetta arrivo degli elicotteri Al momento le fiamme sono distanti dalle case. Ma non sappiamo - continua Tappero - se il vento non decide di girare e spingere in giù il fronte. Per questo spera e chiede che si intervenga subito. LEGGI ANCHE: Incendio al Parco Dora: Chiediamo più impegno per manutenzione e sorveglianza

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla 48^ Giornata mondiale della Terra

[Redazione]

La magnifica vista panoramica della terrazza del Pincio di Villa Borghese ha ospitato nella mattinata del 21 aprile l'apertura della Giornata Mondiale della Terra delle Nazioni Unite, organizzata per l'Italia dall'associazione Onlus Earth Day Italia; la cerimonia di inaugurazione è stata aperta dal concerto della Banda musicale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ripreso indirettamente in streaming. Dapprima sul palco allestito alla terrazza del Pincio e, successivamente, in corteo all'interno del Galoppatoio di Villa Borghese sono state eseguite composizioni del repertorio classico della musica italiana e, vista la coincidenza con il 2771° Natale di Roma, brani dedicati alla città eterna. Dopo il saluto degli organizzatori e dei rappresentanti degli Enti presenti, il simbolico taglio del nastro ha dato il via ufficiale alla manifestazione e alle attività di intrattenimento che hanno avuto inizio, in un clima di festa, all'interno del villaggio sportivo Sport4Earth, dove una rappresentanza del Gruppo sportivo VV.F. Fiamme Rosse ha presenziato presso gli stand sportivi federali e nello spazio dedicato al percorso ludico-didattico pompieri/poli, organizzato dalla sezione di Roma dell'Associazione nazionale dei Vigili del fuoco del Corpo nazionale con attrezzature e mezzi VV.F. In prossimità dello stand ivi allestito, in cui è stato distribuito materiale divulgativo sull'attività istituzionale del Corpo, è stata anche esposta una rassegna fotografica e sono stati proiettati alcuni video di recenti interventi dei Vigili del Fuoco che hanno avuto una particolare rilevanza mediatica. La manifestazione proseguirà fino al 25 aprile con varie attività ludico-motorie organizzate in spazi dedicati ai bambini attrezzati con giochi, laboratori e attività sportive all'aria aperta, regalando altre occasioni per condividere con i visitatori i valori dell'amicizia, della solidarietà, della cultura della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente, che hanno sempre contraddistinto i Vigili del fuoco nello svolgimento del compito istituzionale e nel rapporto con la cittadinanza.

Tweet??

Convegno "Sicurezza dei sistemi di accumulo elettrochimico per l'uso stazionario e nell'elettromobilità"

[Redazione]

Lo scorso 19 aprile, presso il Museo Storico dell'Aeronautica Militare di Vignadi Valle, si è tenuto il convegno scientifico "Sicurezza dei sistemi di accumulo elettrochimico per uso stazionario e nell'elettromobilità", organizzato dall'ENEA e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. L'appuntamento, nato con l'obiettivo di approfondire tematiche relative alla sicurezza dei sistemi di accumulo elettrochimico di ultima generazione, è stato articolato in tre diverse sessioni che hanno avuto come temi: Sessione I - Sistemi di accumulo litio ione e ciclo di vita; Sessione II - Esplorando il worst case; Sessione III- Primi risultati della analisi di rischio. Nel corso dell'evento, che è stato introdotto, tra gli altri, dal prof. Federico Testa, presidente dell'ENEA e da Tolomeo Litterio, Direttore centrale della Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del Corpo Nazionale, sono stati presentati i primi risultati dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica sottoscritto il 21 giugno 2017 tra ENEA e il CNVVF per rafforzare la sicurezza e la prevenzione dei rischi di incendio ed esplosione, con particolare riferimento alle batterie e ai sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Ai lavori hanno preso parte, tra gli altri, personale tecnico dei vigili del fuoco, docenti e ricercatori universitari, ricercatori del CR ENEA di Casaccia, ricercatori di Centri di ricerca europei, rappresentanti del Comitato Elettrotecnico Italiano nonché rappresentanti del mondo dell'industria e delle professioni. La gestione della sicurezza di sistemi di accumulo elettrochimici innovativi basati sulle tecnologie a ione-litio e sulle tecnologie al sodio ad alta temperatura è stata al centro di questa giornata di studio nel corso della quale sono state illustrate le conoscenze acquisite, i risultati di prove sperimentali, i primi risultati dell'analisi di rischio applicata ai sistemi di accumulo, la casistica incidentale e le principali norme tecniche e giuridiche di settore. L'iniziativa è stata finalizzata anche alla diffusione dei risultati delle attività svolte fino ad oggi dall'ENEA sia in collaborazione con la Direzione centrale per la prevenzione e la sicurezza tecnica del CNVVF sia di quelle che è stato possibile affidare ad istituzioni universitarie grazie al contributo della Ricerca di Sistema Elettrico finanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico.

S v i l u p p o E c o n o m i c o .
 Tweet??

Usa, la potenza del tornado spaventa i residenti: il tetto della casa vola via

[Redazione]

Violento maltempo si è abbattuto sulla Florida, negli Stati Uniti, con pioggetorrenziali e fenomeni estremi che hanno colpito in particolare Okaloosa Island. Come mostra il video pubblicato su Facebook, il cielo è diventato improvvisamente plumbeo: dopo qualche secondo si è formato un tornado, che con la sua potenza ha investito tutto quello che ha trovato sul proprio percorso. Il vortice d'aria ha scoperchiato i tetti di alcune abitazioni, tra le urla impaurite di alcuni residenti che hanno assistito alla scena. Video: Facebook/Dave Perkins